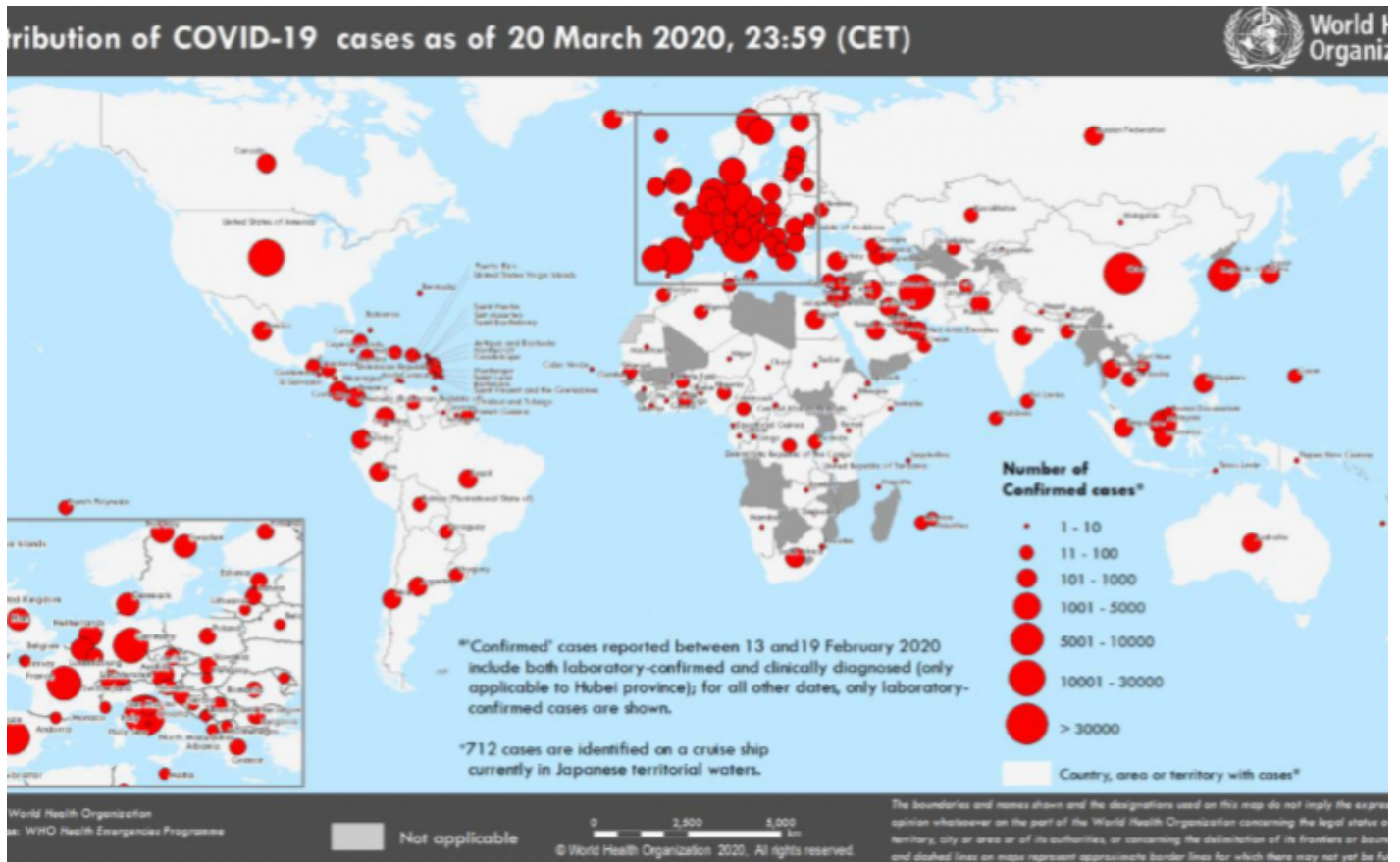


23 marzo 2020 - [Sanità](#)

## Coronavirus: quello che c'è da sapere. Ultimi aggiornamenti



### [Distribuzione mondiale del virus Covid-19](#)

L'elaborato di Salvatore Curiale, dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma

#### News: diffusione epidemia e misure di contrasto

Riportiamo un [elaborato di Salvatore Curiale, dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani"](#) di Roma, che chiarisce ed approfondisce molti aspetti del virus Covid-19 (*testo completo nella gallery*).

Nel documento, Curiale fa luce su molte domande che i cittadini quotidianamente si pongono: la partenza del virus, a cosa è dovuta l'infezione, che cosa sono i coronavirus, come è avvenuto il contagio, le modalità di trasmissione, di protezione, l'uso delle mascherine, l'impossibilità di trasmissione da parte degli animali domestici, la non pericolosità dei prodotti Made in China e del cibo cinese.

Il documento prosegue poi con le indicazioni su cosa fare se si sospetta di aver contratto l'infezione, come viene diagnosticata la malattia Covid-19, la gravità e la letalità dello stesso.

Si passa poi alle terapie disponibili, alla ricerca sul vaccino, alla diffusione dell'epidemia, alle misure prese per il suo contenimento (anche quelle specifiche in Italia), ai rischi per l'Italia e l'Europa.

Curiale passa poi al capitolo degli spostamenti rispondendo alle domande che chiedono se si possa continuare a viaggiare all'estero e quali sono le limitazioni per spostarsi sul territorio nazionale.

Il documento si conclude con paragrafo sul reperimento di informazioni affidabili, sul Servizio Sanitario Nazionale e sul ruolo dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani".

Gli ultimi aggiornamenti riguardano nello specifico i paragrafi che rispondono alle seguenti domande:

1. Quanto è diffusa l'epidemia?
2. Dove è maggiormente diffusa l'epidemia?
3. Quali misure sono state prese in Italia?

Di seguito le risposte:

### **Quanto è diffusa l'epidemia?**

*"I numeri globali dell'epidemia sono in continua evoluzione. Ad oggi (22 marzo 2020, dati ECDC, Agenzia Europea per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie, integrati con quelli forniti dalla Protezione Civile Italiana) i casi accertati complessivi sono 310.835, con 13.591 decessi. Ad oggi sono complessivamente 177 le nazioni e i territori con almeno un caso di positività. L'Italia è il paese col maggior numero di casi confermati dopo la Cina: al momento (dati della Protezione Civile, 22 marzo, ore 18) i casi confermati totali sono 59.138, tra cui 5.476 decessi e 7.024 persone guarite. Più di tre casi su quattro sono concentrati in quattro regioni: Lombardia (46%), Emilia-Romagna (12,8%), Veneto (8,7%), Piemonte (7,5%). Per quanto riguarda invece i decessi, il 63% sono concentrati in Lombardia, il 15% in Emilia-Romagna. Sui casi confermati ancora aperti, 23.783 si trovano in isolamento domiciliare, 19.846 sono ricoverati con sintomi lievi o medi e 3.009 sono ricoverati in terapia intensiva".*

### **Dove è maggiormente diffusa l'epidemia?**

*"In Cina, dove ha avuto origine l'epidemia, il numero dei nuovi casi in calo almeno a partire dal 20 febbraio scorso, quasi esclusivamente concentrato nella provincia dello Hubei e ridotto ormai a poche unità giornaliere. Le autorità cinesi stanno riducendo le limitazioni introdotte per contenere l'epidemia, e in molte delle province nelle quali è suddiviso il territorio cinese non si registrano più casi da parecchi giorni. Il 20 febbraio in Cina era concentrato il 99% dei casi positivi di tutto il mondo; oggi oltre il 99% dei nuovi casi giornalieri si registra fuori dai suoi confini. L'area nella quale attualmente il numero dei casi positivi cresce ad un ritmo più sostenuto è l'Europa, che l'OMS ha certificato essere il nuovo epicentro dell'epidemia e che ha superato la Cina come numero complessivo di casi positivi.*

*In Europa attualmente l'Italia è la nazione più colpita e quella che in assoluto ha il maggior numero di decessi, ma la traiettoria di crescita dei casi positivi in nazioni come Spagna, Francia, Germania e Regno Unito, per rimanere soltanto a quelle più popolate, appare simile a quella italiana. Le istituzioni europee hanno intrapreso una serie di misure per cercare di tutelare le economie degli stati dell'Unione dall'impatto della pandemia. Su proposta del Presidente della Commissione Europea, a partire dal 17 marzo e per trenta giorni l'ingresso nell'Unione Europea sarà vietato per i cittadini di altre nazioni, con l'eccezione di quelli dell'area di Schengen e della Gran Bretagna. Il bando non si applica ai movimenti delle merci. La Commissione Europea ha sospeso il Patto di Stabilità, consentendo così alle nazioni di aumentare il rapporto deficit/PIL oltre il 3% e di incrementare il debito pubblico per supportare i sistemi sanitari e le economie delle nazioni alle prese con la pandemia. La Banca Centrale Europea ha varato un programma straordinario, denominato PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) di acquisto temporaneo di titoli del settore pubblico e privato, con una dotazione complessiva di 750 miliardi di euro e con una durata*

*prevista sino alla fine del 2020, al fine di garantire la necessaria liquidità e la possibilità per i paesi dell'area Euro di adottare le appropriate misure sanitarie ed economiche per contrastare gli effetti della pandemia. "Non ci saranno limiti al nostro impegno nei confronti dell'Euro", ha detto la presidente della BCE Christine Lagarde; in un messaggio alla televisione, la cancelliera tedesca Angela Merkel ha detto che l'epidemia di COVID-19 è la prova più impegnativa per il Paese dai tempi della seconda guerra mondiale. Sul piano più strettamente sanitario, in Europa molti Paesi stanno seguendo l'esempio dell'Italia, adottando di fatto una quarantena su tutto il territorio, con limitazioni negli spostamenti, chiusure delle scuole e delle università, drastiche limitazioni alle attività commerciali, misure di distanziamento sociale, invito a lavorare da casa.*

*Un altro focolaio in espansione è situato in Iran e da lì si estende in tutto il Medio Oriente. In Iran i primi casi si sono manifestati il 19 febbraio nella città santa di Qom, meta di pellegrinaggi religiosi con 1,3 milioni di abitanti, situata circa 130 chilometri a sud di Teheran. Col passare dei giorni i focolai si sono allargati in tutto il Paese, e adesso l'epidemia è presente in tutte e 31 le province del Paese. Dall'Iran il contagio si è allargato a molti Paesi del Medio Oriente, in alcuni dei quali, come Qatar e Bahrein, i nuovi contagi giornalieri crescono ad un ritmo significativo. Appare in fase di ripiegamento il focolaio della Corea del Sud, dove il contagio è partito a metà febbraio dalla città di Daegu, due milioni e mezzo di abitanti nella parte sud-orientale del paese, e più precisamente all'interno della Shincheonji Church, una setta cristiana molto diffusa nel Paese. Il governo è intervenuto con misure di contenimento molto incisive, facendo anche uso di sistemi di tracciamento informatico dei contatti individuali, e lo sforzo sembra aver dato i suoi frutti, dal momento che il ritmo dei nuovi contagi sta velocemente rallentando.*

*Sta invece crescendo rapidamente il numero dei casi nel continente americano, ed in particolare negli USA, dove il 13 marzo il Presidente Donald Trump ha dichiarato lo stato di emergenza. In molti Stati, tra cui California, New York, New Jersey, Illinois, Connecticut, i rispettivi governatori hanno emanato l'ordinanza di "shelter at home", ovvero di rimanere a casa e di uscire solo per le necessità essenziali, chiudendo scuole, bar, ristoranti, luoghi di ritrovo, e vietando gli assembramenti di persone. Le maggiori università, tra cui Harvard, Princeton, Yale, Berkeley, hanno annunciato la sospensione dell'attività formativa frontale, sostituendola con l'attività formativa a distanza. Le leghe sportive professionistiche di basket, calcio, hockey, baseball, hanno fermato i campionati.*

*Anche in America Latina cominciano ad essere adottate misure di distanziamento sociale: la Colombia ha annunciato una quarantena in tutta la nazione fino al 13 aprile, lo stesso ha fatto l'Argentina, e il governatore dello stato di San Paolo, il più popoloso del Brasile, ha annunciato una quarantena sino al 7 aprile. Per quanto riguarda infine l'Oceania, in Australia la regione più colpita è il Nuovo Galles del Sud, dove si trova Sidney. Nelle città più grandi - Sidney e Melbourne - sono state introdotte alcune limitazioni per i fine settimana, tra cui la chiusura di bar e ristoranti e di tutte le attività commerciali non essenziali. In alcuni province, tra cui lo stato di Victoria, sono state chiuse le scuole. In Nuova Zelanda il governo ha raccomandato di evitare gli spostamenti non essenziali ed invitato le persone più anziane a rimanere a casa, ma per il momento ha mantenuto aperte le scuole e le attività commerciali".*

### **Quali misure sono state prese in Italia?**

*"Il 30 gennaio il Governo Italiano ha deciso di proclamare lo stato di emergenza, affidando il coordinamento delle attività al capo dipartimento della Protezione Civile Nazionale Angelo Borrelli. Attualmente sono in vigore sull'intero territorio nazionale, sino al 3 aprile, le seguenti misure:*

- *chiusura, sull'intero territorio nazionale, di ogni attività produttiva che non sia strettamente necessaria, cruciale, indispensabile a garantire beni e servizi essenziali; tra le attività considerate essenziali, l'attività di distribuzione e vendita di generi alimentari e di prima necessità, senza restrizioni di giorni e orari; farmacie e parafarmacie; i servizi bancari, postali, assicurativi, finanziari; tutti i servizi essenziali come i trasporti; le attività accessorie e funzionali a quelle essenziali; le attività produttive rilevanti per la produzione nazionale. Al di fuori delle attività essenziali sarà consentito soltanto il lavoro in modalità smart working (I provvedimenti in questione*

*sono stati annunciati dal Presidente del Consiglio in un messaggio televisivo nella tarda serata del 21 marzo.*

- *la mobilità in entrata, in uscita ed all'interno del territorio nazionale è consentita soltanto per comprovate esigenze lavorative, per necessità o per motivi di salute, o per il rientro presso la propria residenza;*
- *divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione per chi è posto in quarantena o risulta positivo al virus, e raccomandazione per i soggetti con sintomi respiratori e febbre superiore a 37,5° C di rimanere a casa limitando al massimo i contatti sociali;*
- *sospensione di tutte le attività sportive in tutti gli impianti, pubblici e privati; sono consentiti soltanto gli allenamenti degli atleti di interesse nazionale e le manifestazioni sportive organizzate da organismi internazionali, all'interno di impianti a porte chiuse o all'aperto senza presenza di pubblico;*
- *divieto di accesso del pubblico a parchi, ville, aree gioco e giardini pubblici;*
- *divieto di svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; resta consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona;*
- *raccomandazione ai datori di lavoro di favorire la fruizione delle ferie dei dipendenti;*
- *chiusura degli impianti sciistici;*
- *sospensione di manifestazioni, eventi e spettacoli di qualunque natura, compresi cinema e teatri, discoteche, scuole di ballo, sale giochi e scommesse;*
- *sospensione delle attività scolastiche ed universitarie, fatta eccezione per le lezioni e gli esami svolti in modalità a distanza; sono escluse dal divieto le attività formative che riguardano il personale sanitario;*
- *sospensione delle gite scolastiche e di istruzione, ed obbligo di certificato medico per il ritorno a scuola dopo cinque giorni di assenza;*
- *sospensione delle cerimonie civili e religiose, compresi i funerali; i luoghi di culto possono rimanere aperti purché garantiscano ai frequentatori la possibilità di rimanere a distanza tra loro di almeno un metro;*
- *chiusura di musei, biblioteche ed altri istituti culturali;*
- *sospensione dei concorsi pubblici, salvo quelli nei quali la valutazione avviene solo su base curriculare o in modalità telematica; sono esclusi dal divieto i concorsi per le professioni sanitarie e per il personale della protezione civile;*
- *sospensione di tutte le attività commerciali al dettaglio, con l'eccezione delle seguenti categorie: negozi alimentari, elettronica e informatica, articoli sanitari e per la pulizia, articoli per animali, profumerie, ferramenta, ottici, tabaccai, benzinai, edicole, farmacie e parafarmacie; rimangono escluse dal divieto le attività di vendita di qualunque prodotto via internet o tramite radio, televisione, telefono, e la vendita tramite distributori automatici;*
- *sospensione di qualunque attività di ristorazione (bar, ristoranti, pub, gelaterie, pasticcerie, etc.), ad eccezione delle attività di consegna a domicilio, delle mense e degli esercizi posti all'interno di stazioni di servizio autostradali (che possono vendere soltanto prodotti da asporto), aeroporti, ospedali;*
- *sospensione delle attività di servizio alla persona (es. parrucchieri, barbieri, estetisti); fanno eccezione lavanderie, tintorie, pompe funebri;*
- *nei giorni festivi e prefestivi, nonché in quelli che immediatamente precedono o seguono tali giorni, divieto di spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza;*
- *sospensione di ferie e congedi per il personale sanitario e tecnico e per il personale impegnato nelle unità di crisi;*

*sospensione delle attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri termali, e dei centri culturali, sociali, ricreativi.*

- *sospensione degli esami per il conseguimento della patente di guida e proroga dei termini previsti dal codice della strada per l'effettuazione delle prove di guida;*
- *sospensione di tutti i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali che coinvolgono personale sanitario o personale impiegato nei servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità;*
- *divieto per gli accompagnatori di sostare nelle sale d'aspetto dei pronto soccorso, limitazioni per l'accesso dei visitatori di altre strutture sanitarie (case di riposo, hospice, strutture riabilitative);*
- *promozione del lavoro a distanza;*
- *disposizioni organizzative finalizzate a contenere la diffusione del virus nei penitenziari e negli istituti penali per minorenni; Alcune Regioni hanno emanato ordinanze con ulteriori restrizioni. Sul sito della Protezione Civile Italiana è disponibile il testo integrale di tutti i provvedimenti assunti in relazione all'emergenza coronavirus dal Governo, dal Ministero della Salute e dagli altri Ministeri, dalle Regioni e dalla stessa Protezione Civile".*

## Galleria immagini





Tag: [coronavirus](#)

## Ti potrebbe interessare anche

### [Emergenza Coronavirus: la Regione Veneto attiva il numero verde](#)

La Regione Veneto ha attivato il numero verde 800462340 per assistere e informare i cittadini sui comportamenti da tenere da parte delle persone che temono di essere entrate in contatto con virus.

### [Coronavirus: i comportamenti da seguire per prevenire il rischio di contagi](#)

14 giorni di 'permanenza domiciliare' per chi rientra dalla Cina o è entrato in contatto con un caso positivo in Italia.

### [A Rovigo scuole chiuse, aperte le attività commerciali e gli uffici pubblici](#)

Disposta la chiusura delle strutture dove si svolgono attività sportive sia pubbliche che private, culturali e ludiche, come palestre, piscine, discoteche; sospese anche le funzioni religiose.

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.rovigo24ore.it/news/sanit/0019957-coronavirus-quello-che-c-sapere-ultimi-aggiornamenti>